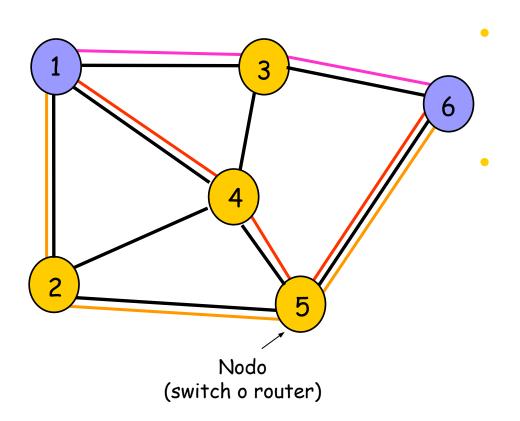
Strato di rete (parte 3)

Funzione di instradamento: generalità

Instradamento in reti a pacchetto



Tre possibili (loopfree) cammini dal nodo 1 al nodo 6

1-3-6, 1-4-5-6, 1-2-5-6

Qual'è il cammino migliore?

- Minimo ritardo
- Minimo numero di hop
- Minimo costo
- Massima affidabilità

Creazione delle tabelle di routing

- E' necessario definire la tipologia di informazioni sullo stato dei link
 - Link up/down; stato di congestione; delay o altre metriche
- Occorre distribuire le informazioni di stato dei link usando un protocollo di routing
 - Quali informazioni devono essere scambiate?
 - Con quale frequenza?
 - Scambio di informazioni con i vicini, broadcast, flooding
- Occorre calcolare i cammini migliori
 - Algoritmo di instradamento
 - Metriche singole o multiple

Requisiti

Risposta alle variazioni di stato

- Variazioni di topologia o banda dei link
- Stato di congestione
- Rapida convergenza
- Assenza di loop

Ottimalità

- Utilizzazione ottima delle risorse di rete
- minimizzazione della lunghezza dei cammini

Robustezza

 Continuità di servizio in presenza di condizioni anomale (alto carico, congestione di rete, guasti, errori di implemetazione)

Semplicità

Basso carico di elaborazione

Instradamento Centralizzato o Distribuito

Routing Centralizzato

- I cammini sono determinati da un elemento (nodo) centralizzato
- Le informazioni di stato sono inviate al nodo centrale
- Difficili adattamento ai cambi di topologia
- Soluzione non scalabile e di scarsa affidabilità

Routing Distribuito

- I router determinano i cammini usando un algoritmo distribuito
- Le informazioni di stato sono scambiate tra i router
- Maggiore adattabilità alle variazione di stato della rete
- Alta scalabilità

Instradamento Statico o Dinamico

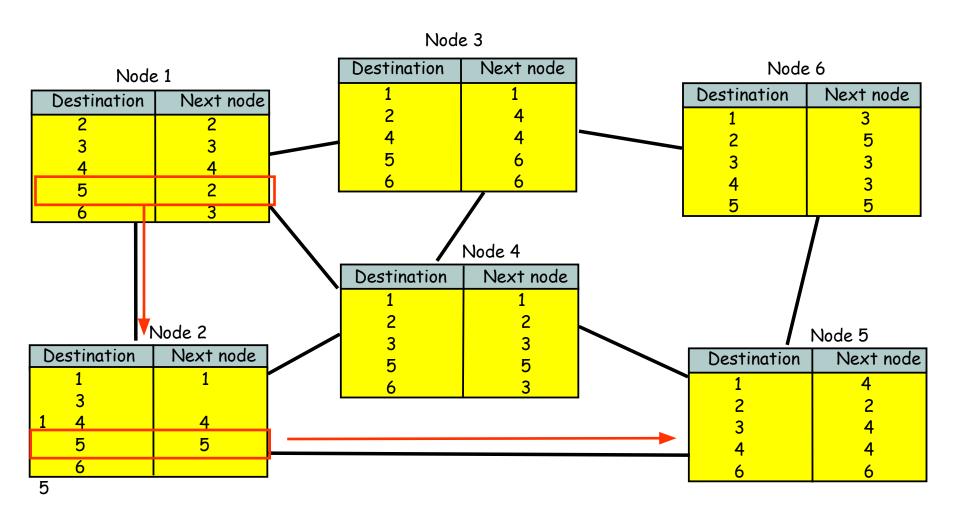
Instradamento Statico

- Cammini configurati manualmente, non variano nel tempo
- Adatto al caso di reti semplici con traffico predicibile
- Usato per imporre alcuni cammini particolari
- Usato per fornire un instradamento di default (default router)

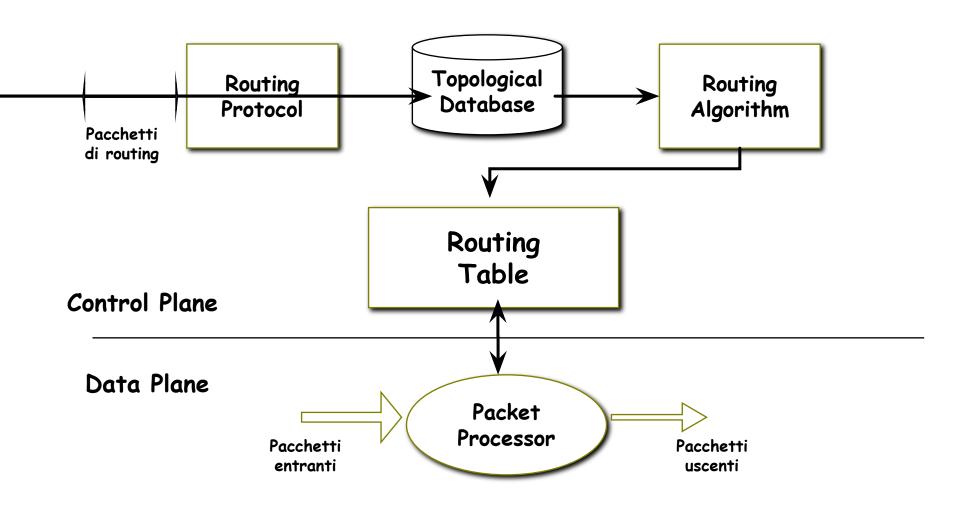
Instradamento Dinamico

- Adatto a sostenere variazioni dello stato della rete
- Calcolo automatico dei cammini
- Cammini determinati in base alle informazioni di stato della rete ricevute per mezzo di un protocollo di instradamento

Routing Table: principio di funzionamento



- Un router possiede un Database Topologico in cui sono memorizzate le informazioni sulla topologia della rete
 - Le informazioni sulla topologia di rete sono aggiornate dai messaggi del protocollo di routing
- L'algoritmo di routing, sulla base delle informazioni contenute nel Database Topologico, determina periodicamente i percorsi a costo minimo tra il router e le possibili reti di destinazione (network prefix)
- La Routing Table è costruita inserendo, per ogni destinazione, sulla base dei risultati del passo precedente, l'informazione relativa al next hop verso cui instradare il pacchetto



- Le Routing Table sono dinamiche
 - ogni router ed ogni host aggiornano nel tempo le informazioni relative alla topologia di rete
- L'aggiornamento dinamico è necessario perché:
 - Internet non può essere considerata stabile
 - in caso di guasti alcuni cammini non sono utilizzabili
 - È consigliabile scegliere il cammino in base allo stato di occupazione delle risorse di rete
- Le RT devono essere aggiornate continuamente (anche ad intervalli di pochi secondi)
- L'aggiornamento delle RT è attuato mediante protocolli di colloquio tra i router (Routing Protocol)

Sistemi autonomi

- Un sistema autonomo (Autonomous System AS) è un insieme di host e router controllato da una singola autorità amministrativa (es. ISP)
 - un particolare AS è detto "Core AS" e costituisce il backbone di Internet
 - un router del core AS è detto Core Router
 - gli altri AS sono detti "Stub AS"
- Ogni AS ha il proprio protocollo di instradamento
- Uno Stub AS deve aver almeno un router connesso ad un core router; questi router sono detti Exterior Gateway
- Un router interno ad un AS è detto Interior Gateway

IGP e EGP

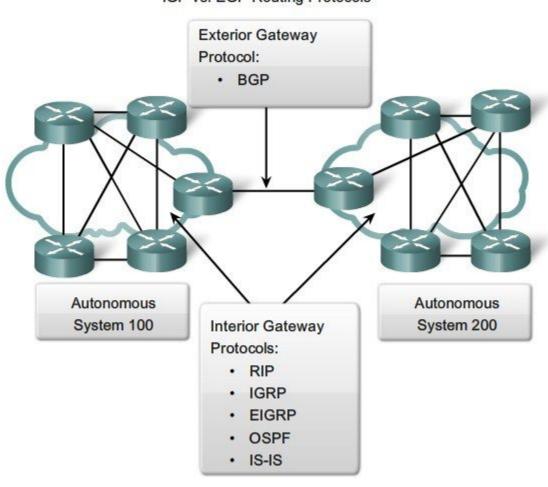
- I protocolli di instradamento all'interno di un AS sono detti Interior Gateway Protocols (IGP)
- Le informazioni di instradamento che coinvolgono più di un sistema autonomo sono gestite mediante gli Exterior Gateway Protocols (EGP)
- Le informazioni di instradamento degli EGP vengono inviate agli Exterior Gateway di ogni sistema autonomo
- L'instradamento all'interno di un sistema autonomo e la raccolta di dati da inviare ai core router avviene per mezzo degli IGP

IGP e EGP

- Un EGP svolge tre funzioni
 - individuazione dei router adiacenti con cui scambiare le informazioni di instradamento
 - verifica continua della funzionalità dei router interlocutori
 - scambio periodico delle informazioni di instradamento, queste riguardano la sola raggiungibilità delle reti, non la distanza

IGP e EGP

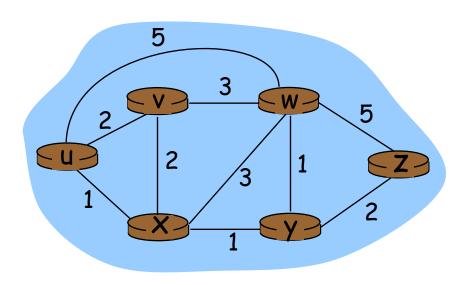
IGP vs. EGP Routing Protocols



Algoritmi di instradamento Generalità

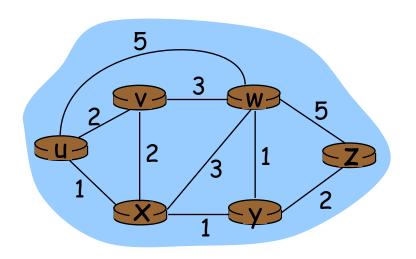
Modello a grafo di una rete

Grafo Pesato G = (N,E,c)



- $N = insieme di nodi (router) = { u, v, w, x, y, z }$
- E = insieme di archi (collegamenti) = {(u,v), (u,x), (v,x), (v,w), (x,w), (x,y), (w,y), (w,z), (y,z)}
- c = insieme dei costi associati ai rami
 - c(x,x') = costo associato ramo (x,x')

Costo di un cammino



Il costo di un cammino è definito la somma di tutti i costi degli archi lungo il cammino

Costo di un cammino
$$(x_1, x_2, x_3, ..., x_p) = c(x_1, x_2) + c(x_2, x_3) + ... + c(x_{p-1}, x_p)$$

- Il protocollo di instradamento mette in grado ogni router di determinare il modello a grafo della rete
- L'algoritmo di instradamento determina il cammino a costo minimo tra due nodi della rete

Metriche

- Misurano la "qualità" di un link o di un cammino
 - Costo basso: link ad alta qualità (es. banda elevata), da includere se possibile nei cammini
 - Costo elevato: link di bassa qualità (es. banda limitata), da escludere se possibile nei cammini
- Lunghezza di un cammino (Path Length) = somma dei costi dei link componenti (Distanza)
- Possibili metriche
 - Numero di hop: misura approssimata delle risorse utilizzate
 - Affidabilità: grado di disponibilità del cammino; BER
 - Ritardo: somma dei ritardi lungo il path
 - Bandwidth: capacità disponibile lungo un path
 - Carico: Grado di utilizzazione dei link e dei router lungo il path

Approcci Shortest Path

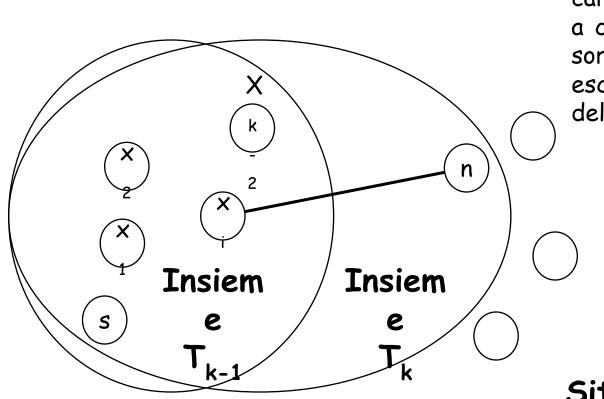
Distance Vector Protocol

- Nodi adiacenti si scambiano la lista delle distanze verso le destinazioni
- Viene determinato il next-hop migliore per ogni destinazione
- Algoritmo di Bellman-Ford

Link State Protocol

- Le informazioni sullo stato dei link (costi) sono diffuse in rete (flooding)
- I router conoscono l'intera topologia della rete
- Ogni router calcola lo shortest path ed il next-hop verso ogni destinazione
- Algoritmo di Dijkstra

- Individua il cammino a lunghezza minima tra un nodo s e tutti gli altri nodi di un grafo G procedendo in modo da aumentare progressivamente la distanza
- L'algoritmo procede a passi successivi
 - al passo k-mo sono individuati i k nodi raggiungibili dal nodo sorgente tramite i cammini a costo più basso
 - tali k nodi formano l'insieme T_k
 - al passo k+1-mo si individua il nodo n che è caratterizzato dal cammino dal costo più basso dal nodo s che transita esclusivamente nei nodi dell'insieme T_v
 - · viene formato l'insieme T_{k+1} aggiungendo il nodo n all'insieme T_k
 - l'algoritmo termina quando sono stati esplorati tutti i nodi



Al passo k viene aggiunto all'insieme T_{k-1} il nodo n caratterizzato dal cammino a costo minimo con il nodo sorgente s che transita esclusivamente in nodi dell'insieme T_{k-1}

Situazione al passo k

Notazioni

- N: insieme dei nodi del grafo
- s: nodo sorgente
- T_k: insieme dei nodi raggiunti dall'algoritmo al passo k
- c(i,j): peso (costo) del ramo (i,j)
 - c(i,i) = 0
 - $c(i,j) \ge 0$ se i vertici i e j sono connessi direttamente
 - $c(i,j) = \infty$ se i vertici i e j non sono connessi direttamente
- $L_k(n)$: costo del cammino minimo, individuato dall'algoritmo fino al passo k, tra il nodo s ed un generico nodo n

- Inizializzazione (k=1)
 - $T_1 = \{s\}$
 - $L_1(n) = c(s,n)$ per $n \neq s$
- Aggiunta di un nodo (passo 1 ≤ k ≤ N)
 - trovare $x \notin T_{k-1}$ tale che

$$L_{k-1}(x) = \min_{j \notin T_{k-1}} \{L_{k-1}(j)\}$$

- aggiungere all'insieme T_{k-1} il nodo x ed il ramo incidente a x
- Aggiornamento del cammini minimi
 - $L_k(n) = \min [L_{k-1}(n), L_{k-1}(x) + c(x,n)]$ per tutti i valori di $n \in T_k$

Al termine

- l'insieme T_N è uno spanning tree del grafo di partenza contenente i cammini a costo minimo tra il nodo sorgente e tutti gli altri nodi del grafo
- L_N(n) indica il costo del cammino a costo minimo tra il nodo s
 ed il nodo n

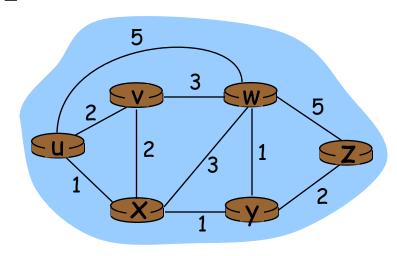
Si noti che

- al passo k-mo viene aggiunto all'insieme T_{k-1} il k-mo nodo ed è individuato il cammino a costo minimo tra il tale nodo ed il nodo sorgente
- questo cammino transita esclusivamente attraverso i nodi sinora compresi nell'insieme T_{k-1}

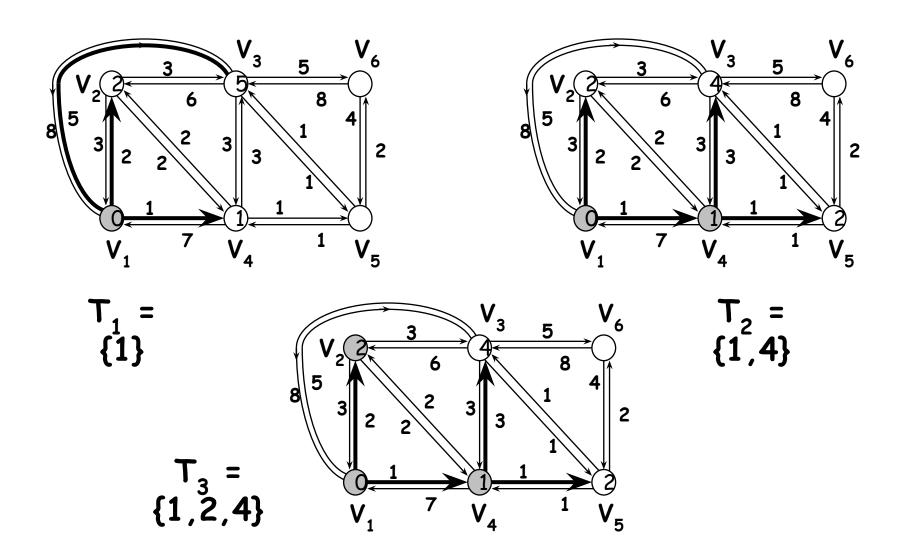
La complessità dell'algoritmo è o(N²)

Algoritmo di Dijkstra: esempio

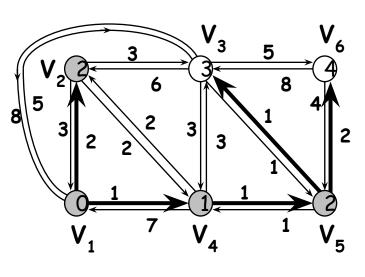
pas	SSO	N'	D(v),p(v)	D(w),p(w)	D(x),p(x)	D(y),p(y)	D(z),p(z)
	0	u	2,u	5,u	(1,u)	∞	∞
	1	ux	2,u	4,x		(2,x)	∞
	2	uxy 🗸	(2,u	3,y			4,y
	3	uxyv		(3,y)			4,y
	4	uxyvw					4,y
	5	uxvvwz ←					

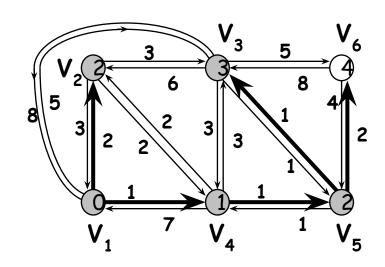


Esempio Dijkstra Algorithm - 1(2)

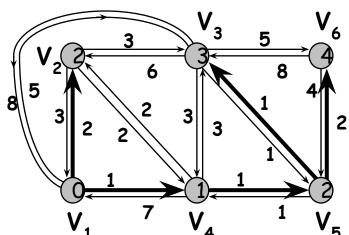


Esempio Dijkstra Algorithm - 2(2)





 $T_4 = \{1,2,4,5\}$



 $T_5 = \{1,2,3,4,5\}$

$$T_6 = \{1,2,3,4,5,6\}$$

- Complessità dell'algoritmo (n nodi)
 - Ciascuna iterazione: controllo su tutti i nodi, w, non in N

$$n(n+1)/2 \rightarrow O(n^2)$$

La più efficiente implementazione possibile

O(n logn)

Possibili oscillazioni

iniziale

Es. costo del collegamento = quantità di traffico trasportato

